

INNOVAZIONE. 1

Caccia ai rifiuti col gas di Santilli

Lo scienziato italo-americano premiato a Napoli per le sue nuove scoperte

Oggi, alle ore 16,00, presso la sede della Fondazione Mediterraneo (Via Depretis 130 - Napoli) si terrà la cerimonia di consegna del "Premio Mediterraneo per le Scienze e la Ricerca" attribuito dalla Fondazione Mediterraneo in collaborazione con l'associazione Futuridea a Ruggiero Maria Santilli, Presidente dell'Ibr (Institute for basic research), scienziato di origini italiane tra i più noti al mondo per l'originale contributo teorico portato alle scienze nel campo della matematica, fisica e chimica. Sua è la scoperta del nuovo carburante ultrapulito denominato MagneGasTm che lo ha reso famoso nei settori industriali più innovativi in molti Paesi al mondo. Nel corso della cerimonia Santilli terrà una relazione sul tema "riciclaggio liquami mediante plasma e carburanti magnegas ultrapulito".

ETTORE MAUTONE Sono i rifiuti e il riciclaggio dei liquami, mediante plasma e carburanti a magnegas ultrapuliti, i temi della conferenza in programma oggi, presso la sede della Fondazione Mediterraneo (in via Depretis a Napoli), nell'ambito del ciclo di incontri promosso da Futuridea con il fisico italo-americano Ruggiero Maria Santilli, inventore di un nuovo modello di meccanica quantistica. Alla conferenza partecipano l'europarlamentare del Pd **Andrea Losco**, il presidente di Europa



Ruggiero Maria Santilli

La conferenza si svolge in via Depretis, presso la sede della Fondazione Mediterraneo

Mediterranea **Claudio Azzolini** e **Alfonso Viola**. Conclude i lavori l'assessore regionale alle Attività produttive **Andrea Cozzolino**.

"Il trattamento sui rifiuti liquidi - anticipa Santilli (l'intervista integrale allo scienziato direttore dell'Ibr in Florida negli Usa) sarà pubblicata sul prossimo numero di Den in edicola il 31 gennaio - ha come scopo finale quello di sterilizzare i rifiuti liquidi e ottenere una forma di gassificazione, ossia trasformare parte di questi liquidi in un carburante gassoso che è estremamente pulito e soprattutto ha dei costi competitivi. Tutto ciò viene realizzato mediante un arco sommerso, ad altissima potenza, alla cui estrema si realizzano delle condizioni

simili a quelle che avvengono nella cromosfera del sole. Il passaggio del liquido attraverso questo plasma permette la sterilizzazione istantanea del liquido e la conversione, in parte, nel gas". Le teorie fisiche di Santilli sono profondamente innovative e pertanto non completamente accettate dal mondo accademico legato alla ortodossia della meccanica quantistica e delle leggi sulla relatività scritte da Albert Einstein.

"Leggi che sono valide - aggiunge Santilli ma alle condizioni dettate dallo stesso Albert Einstein, non dai suoi seguaci. Oggi, con l'avanzamento della conoscenza, sappiamo che esistono condizioni fisiche e chimiche che rendono inapplicabili in un processo energetico. Tali limitazioni vengono rigettate dal mondo accademico, non dal mondo industriale. Ecco perché, pur avendo raggiunto i massimi livelli nel settore accademico, ho deciso di passare al comparto industriale".

Un fisico candidato al Nobel

Nato a Capracotta, in provincia di Isernia, Ruggiero Maria Santilli studia fisica all'Università di Napoli. Siamo nel dopoguerra: tra i suoi docenti c'è l'illustre matematico napoletano, Renato Caccioppoli.

Dopo alcuni decenni di ricerca, nel 1967, Santilli è invitato dall'Università di Miami in Florida a svolgere studi per conto della Nasa. Si trasferisce negli Stati Uniti con la moglie Carla e la famiglia. In seguito porta a termine ricerche per conto dell'Amministrazione Usa, lavora al Mit (Massachusetts Institute of Technology) e all'Università di Harvard. Svolge nel frattempo ricerche per il dipartimento dell'Energia. Nel 1984 promuove l'Ibr (Institute for Basic Research) originariamente con sede ad Harvard e successivamente trasferito a Palm Harbor, Florida. A lui si deve il nuovo carburante ultrapulito denominato Magne Gas. Numerosi sono i riconoscimenti internazionali per la sua attività di ricerca. Più volte è stato candidato al premio Nobel sia per la Fisica che per la Chimica. Santilli sostenitore di teorie scientifiche alternative a quelle accettate dalla comunità scientifica ha proposto nel 1980 la costruzione di una nuova generalizzazione della meccanica quantistica con il nome di Meccanica Adronica, concepita per lo studio della struttura delle particelle ad interazione forte, dette Adroni. L'impatto di questa sulla Meccanica quantistica è stato profondo e irreversibile, in quanto ha fornito la soluzione per problemi fondamentali che erano ancora rimasti irrisolti dopo circa un secolo di sperimentazione in Cosmologia, Fisica Nucleare, Chimica e Biologia. Il più grande successo della meccanica adronica è stato quello di aver permesso dei modelli completamente nuovi di struttura degli adroni, nuclei e molecole, i cui modelli hanno permesso per la prima volta nella storia della scienza la rappresentazione esatta ed invariante di tutte le caratteristiche fisiche degli adroni, nuclei e molecole. Santilli è l'unico scienziato nella storia che è stato capace di scoprire una serie di generalizzazioni strutturali della matematica preesistente, basata sulle unità e i prodotti generalizzati, applicando ad essi una serie di generalizzazioni strutturali in fisica, superconduttività, chimica, biologia, astrofisica e cosmologia. Per comparazione, numerosi altri scienziati hanno scoperto nuove strutture matematiche "individuali" (come ad esempio Hamilton e i suoi quaternari, Jordan e la sua algebra, Lie e la sua teoria) ma non una complessiva generalizzazione strutturale di tutta la conoscenza matematica.



Gli speciali in onda su Denaro Tv

Su Denaro Tv (878 di Sky) domani alle 22.30 va in onda l'intervista a Ruggiero Santilli e Carmine Nardone. Lunedì 26 alle 22.50 è invece in programma lo speciale sull'evento del premio Mediterraneo per le scienze e la ricerca.



INNOVAZIONE. 2

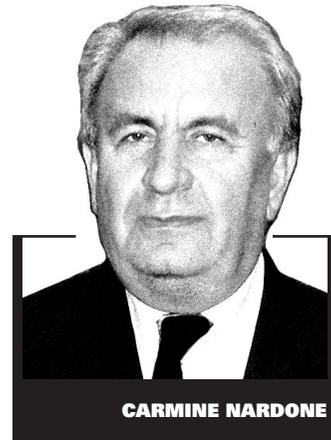
Futuridea, Nardone: Ecosostenibilità per ricerca e sviluppo

L'associazione Futuridea, presieduta da **Carmine Nardone**, ha come obiettivo promuovere, attraverso l'elaborazione di nuove progettualità originali e competitive, l'innovazione utile e sostenibile. "Una strategia di sviluppo incentrata sulla sostenibilità - sottolinea Nardone - che necessita sempre di soluzioni non imitative e di una governance dell'innovazione capace di monitorare, selezionare, valutare costantemente i risultati della ricerca e studiare rapidamente gli impatti in rapporto alla competitività delle imprese, all'efficienza della pubblica amministrazione nonché all'equità sociale. L'umanizzazione della scienza passa attraverso sensibilità che esaltano

l'innovazione e la tecnologia nel rispetto dell'eco-sistema, affinché si riducano le emissioni di inquinanti nell'ambiente e si evidenzino il ruolo centrale dei soggetti operanti a diversi livelli, a favore dell'individuazione di strategie a tutela dell'ambiente".

Futuridea, dunque, dopo aver realizzato un seminario di studi presso l'Ibr (l'Istituto di ricerca diretto da Santilli a Palm Harbor in Florida negli Usa) e preso atto delle straordinarie potenzialità delle nuove scienze e delle tecnologie applicative dello scienziato Italo-americano ha promosso il ciclo di conferenze in Italia di **Ruggiero Maria Santilli** denominato "Nuove scienze applicate all'ecologia e

alla competitività". Nel corso dei seminari, (iniziati lunedì scorso a Benevento e che si concluderanno Venerdì a Bari, con la relazione su Fisica e ingegneria degli archi sommersi e la successiva conferenza stampa conclusiva in programma lunedì a Roma) sono illustrati gli scenari teorici e tecnici che scaturiscono dagli studi dello scienziato italo-americano. Tra questi la raffineria-riciclatore MagneGas di cui si parla oggi a Napoli che nasce dall'idea di sviluppare uno strumento in grado di produrre un carburante ultra pulito attraverso un procedimento di smaltimento di reflui e liquami attualmente di difficile e costosa gestione.



CARMINE NARDONE